GUBBIO E L'ALBERO DI NATALE PIU' GANDE AL MONDO E FABRIANO

Dal 7 all'8 dicembre 2026

1° giorno: VALBELLUA-GUBBIO
Partenza dalla Valbelluna in direzione di Padova-Bologna con sosta lungo il percorso per la colazione.
Pranzo libero durante il percorso.
Arrivo a **Gubbio**, la città dei ceri, considerato uno dei centri più antichi di tutta l'Umbria.
Gubbio sorge in posizione panoramica sugli Appennini Umbro-Marchegiani e fu una ricca ed importante città comunale in epoca medievale.
Nel pomeriggio incontro con la guida e visita della città alta, centro storico e fulcro cittadino, della Piazza Grande denominata anche la "terrazza di Gubbio", da cui si può godere di una splendida vista, dell'adiacente Palazzo dei Consoli e della straordinaria Cattedrale.

All'imbrunire possibilità di vedere l'Albero di Natale più grande del mondo.
Gubbio ed il Natale sono un connubio che dura dal 1981, da quando sulle pendici del Monte Ingino si decise di "costruire" un Albero di Natale in onore del Patrono della città San Ubaldo.
Un Albero di Natale alto oltre 650 metri, con più di 250 punti luminosi di colore verde, 300 luci multicolore e sulla sommità una stella dalla superficie di 1.000 m² disegnata da altre 200 luminarie. Una realizzazione tale non poteva certo passare inosservata ed infatti nel 1991 l'Albero di Gubbio è entrato nel Libro dei Guinness dei Primati come "The World's Largest Christmas Tree". L'Albero di Natale più grande del mondo viene acceso ogni anno alla vigilia dell'Immacolata, il 7 Dicembre. Rimane acceso e visibile per tutto il periodo delle feste, fino al giorno dell'Epifania, il 6 Gennaio, o poco oltre.
Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno: FABRIANO - VALBELLUNA
Colazione in hotel e partenza per Fabriano. Visita guidata al **Museo della carta e della Filigrana**, ospitato all'interno dell'ex convento dei padri domenicani. Il museo tramanda la secolare tradizione della produzione della carta che rende Fabriano una città unica in Europa. All'interno è ospitata una fedele riproduzione della gualchiera medievale per la fabbricazione della carta a mano. La collezione comprende anche un'importantissima collezione di filigrane antiche e moderne: nel corso della visita guidata, oltre alla visione di un video sulla storia della carta, è possibile assistere alla dimostrazione della produzione della carta a mano con i mastri cartai.

Possibilità di vedere la Pinacoteca Civica "Bruno Molajoli", che si trova a 5 minuti a piedi.
Il Museo rappresenta l'immagine di settecento anni di tradizione cartaria locale. In un'ampia sala trecentesca del piano terra è stata ricostruita la gualchiera medioevale per la fabbricazione della carta a mano.
Tempo libero per visitare il paese.
Pranzo in ristorante con specialità tipiche.
Nel pomeriggio partenza per il rientro in Valbelluna con soste lungo il percorso e cena facoltativa in autogrill. Arrivo in tarda serata nei luoghi di provenienza.

QUOTA DI VIAGGIO: € 330,00 a persona

LA QUOTA COMPRENDE: Pullman GT, Hotel 3/4* con sistemazione in camere doppie con servizi privati, Pensione completa dalla cena del 1° giorno al pranzo del 2° giorno, Bevande ai pasti, Servizi guida mezza giornata a Gubbio il 1° giorno, ingresso al Museo della Carta di Fabriano con guida, Pranzo in ristorante con specialità tipiche il 2° giorno, Cena in hotel il 1° giorno, Assicurazione medico-bagaglio, Cartellina di viaggio

LA QUOTA NON COMPRENDE: Supplemento singola, Pranzo del 1° giorno, Ingressi a mostre e musei, Tassa di soggiorno da pagare in loco, Extra in genere, Tutto quanto non indicato in "LA QUOTA COMPRENDE", Assicurazione annullamento da emettere al momento dell'iscrizione al viaggio

ORGANIZZAZIONE TECNICA:
STELLA ALPINA S.n.c. - SCQUIZZATO VIAGGI E TURISMO
VIA PIAVE, 5 LENTIAI - 32026 BORGO VALBELLUNA (BL)
TEL. 0437/750796 FAX. 0437/750834
www.scquizzatoviaggi.it info@scquizzatoviaggi.it

Gli itinerari potranno subire variazioni dovute a ragioni tecnico operative non prevedibili all'atto della programmazione. Alcune visite potrebbero essere invertite o cancellate, si cercherà, per quanto possibile, di mantenere invariati i programmi e servizi previsti.